

















-60 kg				
1.		<u>GANBAT, Boldbaatar</u>	(MGL)	
2.		<u>MUDRANOV, Beslan</u>	(RUS)	
3.		<u>PAPINASHVILI, Amiran</u>	(GEO)	
3.		<u>TAKATO, Naohisa</u>	(JPN)	
5.		<u>ARSHANSKI, Artiom</u>	(ISR)	
5.		<u>IMASHEV, Aibek</u>	(KAZ)	
7.		<u>CHOI, In Hyuk</u>	(KOR)	
7.		<u>MILOUS, Sofiane</u>	(FRA)	

-48 kg				
1.		<u>KONDO, Ami</u>	(JPN)	
2.		<u>PARETO, Paula</u>	(ARG)	
3.		<u>BUCHARD, Amandine</u>	(FRA)	
3.		<u>LABORDE, Maria Celia</u>	(CUB)	
5.		<u>KUZNETSOVA, Alesya</u>	(RUS)	
5.		<u>MESTRE ALVAREZ, Dayaris</u>	(CUB)	
7.		<u>CHERNIAK, Maryna</u>	(UKR)	
7.		<u>CSERNOVICZKI, Eva</u>	(HUN)	

Sono state assegnate le prime medaglie, ai Campionati Mondiali di JUDO, in corso a Chelyabinsk, in Russia.

Nella categoria donne -48 kg, a prendersi l'oro è stata la giapponese Ami Kondo. La 19enne, una delle più giovani campionesse iridate della storia, si è imposta sull'argentina Paula Pareto, battuta per il numero di shido.

Nella categoria -60 kg maschile a salire sul gradino più alto del podio è stato Boldbaatar Ganbat. Il judoka mongolo, già trionfatore quest'anno al Grand Slam parigino, ha avuto la meglio sul padrone di casa Beslan Mudranov, grazie a due shido. Per il 27enne è la prima medaglia iridata in carriera.

A conquistare il primo dei due bronzi, invece, è stato Amiran Papinashvili, già argento agli Europei di Montpellier. Il georgiano, numero 2 del mondo, ha battuto l'israeliano Artiom Arshanski. Un ippon per ouchigari gli ha consegnato la vittoria.

Nell'altra finale per il bronzo, infine, è stato il campione uscente Naohisa Takato a imporsi. Il giapponese ha messo al tappeto con un ura-nage che gli è valso un ippon, il kazako Aibek Imashev

L'Azzurra Valentina Moscatto ha affrontato con determinazione il primo incontro della giornata che l'ha opposta alla malgascia Asaramanitra Ratiarison: ottimo il sankaku della torinese che ha posto termine all'incontro. Più arduo il secondo turno con la cubana Dayaris Mestre Alvarez che non le ha lasciato spazio impedendole di proseguire la sua scalata mondiale. "Spiace per Valentina" ha commentato il DT Toniolo a fine giornata "Ha commesso un errore con la cubana e l'ha pagato caro. Dopo una prima parte di incontro dove l'avversaria ha fatto dei falsi attacchi e non è stata sanzionata, al primo falso attacco di Valentina l'arbitro l'ha sanzionata. Poi Vale ha recuperato bene facendo sanzionare la caraibica, peccato che l'azione successiva ha provato un attacco del quale non c'era assolutamente bisogno senza prepararlo bene ed è stata sanzionata: la sua voglia di vincere le ha fatto commettere questo errore che ha pagato caro. Comunque Valentina sta facendo bene e gli ultimi risultati (bronzo al GS di Tyumen e argento al GP di Budapest) lo dimostrano, sono convinto che lavorando in questo modo prima o poi arriverà anche altre soddisfazioni."